



# COMUNE DI JESI

P.zza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN) - www.comune.jesi.an.it  
Tel. 07315381 – Fax 0731538328 – C.F. e P.I. 00135880425

---

IRIDE Rif. N. 1393725

## SERVIZIO POLO CULTURALE Ufficio Amministrativo

### DETERMINAZIONE N. 1105 DEL 28/11/2013

**OGGETTO:** Indizione procedura di acquisto in economia per il servizio di digitalizzazione dei documenti spontiniani in formato metadati con utilizzo del mercato elettronico.

#### IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE con propria determinazione n. 1642 del 29.12.2011 fu autorizzato l'avvio del progetto "Spontini nel mondo: digitalizzazione dell'archivio Spontini" ed assunto il relativo impegno di spesa;

ATTESO CHE il progetto in questione risulta parzialmente finanziato con contributo regionale e che la Regione Marche ha comunicato la disponibilità del contributo fino al mese di marzo 2014, data ultima di conclusione del progetto;

RAVVISATA pertanto la necessità di attivare le procedure necessarie all'affidamento del servizio di digitalizzazione dei documenti spontiniani in formato metadati della donazione "Carl Robert", al fine di assicurare la completa accessibilità in rete nonché di proteggere i documenti originali dal logoramento conseguente la consultazione diretta;

RILEVATO CHE, ai sensi dell'art. 26 c. 3 della L. 488/1999, le Amministrazioni Pubbliche che non abbiano aderito alle convenzioni Consip di cui al comma 1 dell'articolo citato, ed intendano espletare autonome procedure di gara per l'acquisto di beni/servizi comparabili con quelli oggetto delle predette convenzioni, sono tenute ad utilizzarne i relativi parametri di prezzo e qualità;

DATO ATTO CHE non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26 c. 1 della L. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

CONSTATATO CHE il servizio in oggetto rientra nei limiti di valore e nelle categorie merceologiche elencate dall'art. 20 "Tipologie di servizi eseguibili in economia" del vigente regolamento comunale per l'acquisizione in economia di beni e servizi, in conformità al D.P.R. 207/2010;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento del servizio mediante acquisizione in economia, con richiesta di almeno 5 offerte ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. e del regolamento comunale per la disciplina dei contratti, utilizzando il mercato elettronico della pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del D.L. 52/2012, convertito in L. 94/2012;

RILEVATO CHE l'ufficio "Biblioteca" ha condotto accertamenti volti ad appurare l'esistenza di



# COMUNE DI JESI

P.zza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN) - www.comune.jesi.an.it  
Tel. 07315381 – Fax 0731538328 – C.F. e P.I. 00135880425

rischi di interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non ha riscontrato i suddetti rischi, in quanto l'attività sarà svolta in una sala della Biblioteca comunale all'uopo destinata interdetta per l'intero periodo di utilizzo all'accesso di terzi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI. Non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza;

RITENUTO pertanto dover approvare con il presente atto i seguenti documenti predisposti dall'ufficio "Biblioteca":

A - Progetto del servizio;

B – Capitolato tecnico;

allegati alla presente determinazione a formarne parte integrante e sostanziale dando atto che la scelta del contraente avverrà mediante il sistema di e-Procurement MEPA con richiesta di offerta (RdO) ed aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. e che il contratto sarà stipulato per scrittura privata in modalità digitale utilizzando lo schema generato dalla piattaforma del sistema;

RILEVATO CHE l'Amministrazione comunale nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità che regolano l'azione amministrativa, procederà all'aggiudicazione del servizio *de quo* anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente;

ATTESO CHE, stante l'urgenza di ultimare la realizzazione del progetto nei termini previsti dalla Regione Marche, per l'erogazione del contributo, sono individuati i seguenti termini:

- Procedura di Richiesta di Offerta tramite il sistema di e-Procurement MEPA: 28.11.2013;
- Data limite per la presentazione delle offerte: 09.12.2013 ore 18 minuti 00;
- Data limite per la richiesta di chiarimenti da parte dei fornitori: 03.12.2013 ore 18 minuti 00;
- Data della seduta pubblica per la valutazione delle offerte: 10.12.2013 ore 09 minuti 00;
- Data limite di stipula contratto: 31.05.2014;
- Data decorrenza servizio: n. 5 gg. solari successivi alla stipula;
- Data limite di conclusione del servizio: 60 gg. dalla data di decorrenza del servizio;
- Termini di pagamento: entro 60 giorni dalla data di accertamento da parte del direttore dell'esecuzione del contratto della rispondenza della prestazione effettuata alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali;

TENUTO CONTO CHE il valore a base d'asta è determinato in € 10.000,00 escluso IVA e che il numero identificativo di gara CIG assegnato dall'AVCP per la procedura in argomento, acquisito in fase di assunzione di impegno di spesa di cui alla determinazione N. 1642/2011 - è il seguente: ZA00330BAC;

VISTO:

- il T.U.E.L. approvato con D.lgs. 267/2000 e s.m.i., ed in particolare gli artt. 107 e 192;
- il D.lgs. 163/2006 e s.m.i. Codice degli appalti ed in particolare l'art. 125;
- il D.P.R. 207/2010 e s.m.i. recante Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti ed in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del mercato elettronico;
- l'art. 26 della L. 488/1999;
- il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti approvato con deliberazione di C.C. N. 52 del 20.03.2012;

**RITENUTA** la competenza ai sensi dell'art. 107 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000, dell'art. 57 dello Statuto comunale e dei regolamenti di contabilità e d'organizzazione;

**PRESO ATTO** della deliberazione di Giunta Comunale n. 220 del 23.10.2013 con la quale sono stati approvati il Piano esecutivo di gestione (PEG) e il piano degli obiettivi (PDO) per l'esercizio 2013;

## DETERMINA

- 1) di dare atto che la premessa rappresenta parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 2) di indire, per le motivazioni espresse in premessa, la procedura selettiva per l'affidamento del servizio di digitalizzazione dei documenti spontiniani in formato metadati della donazione "Carl Robert", mediante procedura di acquisto in economia ai sensi dell'art. 20 del vigente regolamento comunale dei contratti e del D.P.R. N. 207/2010 e s.m.i. dando atto che la scelta del contraente avverrà mediante il sistema di e-Procurement MEPA con richiesta di offerta (RdO);
- 3) di approvare i seguenti documenti predisposti dall'ufficio "Biblioteca":  
A - Progetto del servizio;  
B – Capitolato tecnico;  
allegati alla presente determinazione a formarne parte integrante e sostanziale;
- 4) di dare atto che l'aggiudicazione avviene con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. e che il contratto sarà stipulato per scrittura privata in modalità digitale utilizzando lo schema generato dalla piattaforma del sistema;
- 4) di dare atto che si procederà all'aggiudicazione del servizio *de quo* anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente;
- 5) di dare atto che i termini della presente procedura selettiva sono i seguenti:
  - Procedura di Richiesta di Offerta tramite il sistema di e-Procurement MEPA: 28.11.2013;
  - Data limite per la presentazione delle offerte: 09.12.2013 ore 18 minuti 00;
  - Data limite per la richiesta di chiarimenti da parte dei fornitori: 03.12.2013 ore 18 minuti 00;
  - Data della seduta pubblica per la valutazione delle offerte: 10.12.2013 ore 09 minuti 00;
  - Data limite di stipula contratto: 31.05.2014;
  - Data decorrenza servizio: n. 5 gg. solari successivi alla stipula;
  - Data limite di conclusione del servizio: 60 gg. dalla data di decorrenza del servizio;
  - Termini di pagamento: entro 60 giorni dalla data di accertamento da parte del direttore dell'esecuzione del contratto della rispondenza della prestazione effettuata alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali;
- 6) di dare atto che il valore a base d'asta è determinato in € 10.000,00 IVA esclusa;
- 7) di dare atto che la presente procedura selettiva non comporta la necessità di assunzione di impegno di spesa, in quanto già assunto con determinazione n. 1642 del 29.12.2011;
- 8) di dare atto che il numero identificativo di gara CIG assegnato dall'AVCP per la procedura in argomento, acquisito in fase di assunzione di impegno di spesa di cui alla determinazione N. 1642/2011 - è il seguente: ZA00330BAC;
- 9) di stabilire che le ditte da invitare alla procedura selettiva sono quelle presenti sul MEPA e indicate nella relazione del 28.11.2013 a cura dell'ufficio "Biblioteca", agli atti d'ufficio;
- 10) di dare atto che ai sensi dell'art. 13 c. 2 lettera b) del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., l'accesso alla relazione di cui al punto precedente viene differito fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- 11) di dare atto che a norma dell'art. 331 del D.P.R. N. 207/2010 e s.m.i. l'esito dell'affidamento



# COMUNE DI JESI

P.zza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN) - www.comune.jesi.an.it  
Tel. 07315381 – Fax 0731538328 – C.F. e P.I. 00135880425

---

- del servizio verrà reso noto tramite avviso di post-informazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- 12) di dare atto che responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del T.U.E.L., dell'art. 10 del D.lgs. 163/2006 e dell'art. 272 del Regolamento di esecuzione di cui al D.P.R. 207/2010 e s.m.i., è il Dirigente del Servizio Polo Culturale, Dr. Mauro Torelli e che l'istruttoria del presente atto è stata espletata dal capo ufficio dell'Unità "Ufficio Amministrativo" del Servizio, Dr.ssa Paola Belardinelli;
  - 13) di dare altresì atto che Direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 272 del Regolamento di esecuzione di cui al D.P.R. 207/2010 e s.m.i., è il capo ufficio dell'Unità "Ufficio Biblioteca", dr.ssa Manola Gianfranceschi;
  - 14) la presente determinazione composta di n. 4 pagine viene inoltrata ai Servizi di Amministrazione Generale che provvede alla sua pubblicazione.

IL DIRIGENTE  
(Dr. Mauro Torelli)

Belp/

**PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO  
PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI SPONTINIANI  
DELLA BIBLIOTECA PLANETTIANA DI JESI**

**Autografi e documenti spontiniani della donazione Carl Robert**

PREMESSA

Il prezioso fondo spontiniano che dal 1889 è custodito presso la Biblioteca Comunale Planetiana fu donato al Municipio di Jesi da Carl Robert, erede di una famiglia legata a Spontini da rapporti d'intima amicizia e autore, egli stesso, di una delle prime biografie del musicista (*Gasparo Luigi Pacifico Spontini. Eine biographische Skizze*, Berlin, Latte, 1883). La donazione consiste in manoscritti musicali, in parte autografi, e materiale documentario di varia natura — carteggi e incartamenti manoscritti, gazzette e opuscoli a stampa — risalente al soggiorno berlinese di Spontini (1820–1842). Il valore di tale documentazione è valso al Fondo Robert il riconoscimento di «archivio di notevole interesse storico» da parte della Soprintendenza Archivistica per le Marche.

FINALITÀ GENERALI

Obiettivi fondamentali del progetto sono la catalogazione, la tutela e la valorizzazione del Fondo Robert della Biblioteca Comunale Planetiana. Alla fase preliminare di inventariazione e catalogazione in ambiente SBN fa ora seguito la riproduzione digitale del materiale bibliografico e archivistico, al duplice fine di assicurarne la completa accessibilità in rete e di proteggere gli originali dal logoramento conseguente alla consultazione diretta.

ENTI INTERESSATI

Al perseguimento degli obiettivi sopra indicati concorrono la Biblioteca Comunale Planetiana, la Fondazione Pergolesi Spontini e la Regione Marche.

DESCRIZIONE DEL FONDO ROBERT

**1.1.** Manoscritti musicali (Mss. Spont. 1–15) — 15 manoscritti conservati in appositi contenitori. I manoscritti, privi di rilegatura, consistono in fascicoli e fogli sciolti di va-

rio formato (212–264×318–336 mm); salvo occasionali gore di umidità, si presentano in buono stato di conservazione. I contenitori, realizzati tra il 1969 e il 1970, recano titoli manoscritti e decorazioni floreali al dorso, opera di Ildo Cerioni (1907–1994).

Si tratta prevalentemente di parti staccate, cui si accompagnano poche partiture nel caratteristico formato oblungo; comprendono materiale autografo o parzialmente autografo, ma in massima parte sono opera di copisti afferenti alla Königliche Kapelle di Berlino, alle dirette dipendenze di Spontini. Frequenti gli interventi di mano del compositore, quali le aggiunte autografe alla partitura corale della cantata *Hör' uns, allgüt'ger Gott* (Mus. mss. Spont. 9/2).

In gran parte autografi sono i frammenti raccolti sotto la segnatura Mus. mss. Spont. 1–7; contengono partiture e parti staccate, nonché una particella di canto e basso ('Ach! Ich liebte ihn so zärtlich', da *Agnes von Hohenstaufen*) con l'aggiunta di fioriture cadenzali, di grande interesse ai fini della comprensione della prassi esecutiva nella prima metà dell'Ottocento.

Ad accrescere ulteriormente il pregio del fondo sono quattro imponenti composizioni corali, qui tramandate in testimone unico: la cantata *Hör' uns, allgüt'ger Gott*, la versione originale dell'inno *Heil dem Zaaren*, un'orchestrazione, altrimenti sconosciuta, del versetto *Domine salvum fac*, nonché un *Te Deum* per doppio coro d'incerta attribuzione (Mus. mss. Spont. 5, 8, 9, 15).

Nella prima metà del xx secolo confluirono all'interno del fondo anche manoscritti di diversa provenienza, come la copia della *Agnes von Hohenstaufen* realizzata da Maxim Husche a Berlino tra il 1925 e il 1926 (Mus. mss. Spont. 14) e una parte di violoncello dell'ouverture de *La vestale* (Mus. mss. Spont. 12), probabilmente trascritta in occasione di un concerto tenuto presso il Teatro Pergolesi di Jesi nel 1909.

Mus. mss. Spont. 1–7: frammenti di partiture e parti, parzialmente autografe

Descrizione fisica: [61] c. ; vari formati (227–269×318–353 mm)

Mus. mss. Spont. 8: *Heil dem Zaaren*. Cantata per soli, coro e orchestra

Parti: 47 fasc. (285 c. ; 255×332 mm)

Titolo del contenitore: *Festhymne*

Note: erroneamente catalogato come composizione autonoma, corrisponde alle parti d'orchestra della cantata in Mus. mss. Spont. 9/1.

Mus. mss. Spont. 9/1: *Heil dem Zaaren*. Cantata per soli, coro e orchestra

Parti corali: 46 fasc. (292 c. ; 235×366 mm). Erroneamente unito a Mus. mss. Spont. 9/2.

Titolo del contenitore: *Cantate. Gebeth, Duett und Hymnus*

Note: la versione originale dell'ultima parte della cantata fu eseguita a Berlino nel 1826; sotto la redazione primitiva ('Heil dem Zaaren!') è aggiunta una seconda stesura del testo ('Heil dem Königel!'), conforme alla versione eseguita a Halle nel 1829. Le parti d'orchestra stanno in Mus. mss. Spont. 8.

Mus. mss. Spont. 9/2: *Hör' uns, allgüt'ger Gott*. Cantata per soli, coro e orchestra

Titolo del contenitore: *Cantate. Gebeth, Duett und Hymnus*

Partitura corale e parti d'orchestra: 52 c. ; 235×366 mm + 81 fasc.

Note: erroneamente unito a Mus. mss. Spont. 9/1; la partitura corale presenta aggiunte autografe.

Mus. mss. Spont. 10: *Nurmahal*. Ouverture

Parti: 55 fasc. (382 c. ; 219×353 mm)

Mus. mss. Spont. 11: *Olimpie*. Ouverture

Parti: 24 fasc. (132 c. ; 212×346 mm)

Mus. mss. Spont. 12: *La vestale*. Ouverture

Parti: 36 fasc. (118 c. ; 234×358 mm)

Mus. mss. Spont. 13: *La vestale*. Cori

Parti: 64 fasc. (640 c. ; 240×332 mm)

Mus. mss. Spont. 14: *Agnes von Hobenstaufen*

Partitura: 516 c. ; 271×341 mm

Mus. mss. Spont. 15: *Domine salvum fac*

Partitura e parti: 48 c. ; 264×336 mm + 31 fasc.

**1.2.** Libretti manoscritti (Mus. mss. 15–18) — Insieme al materiale propriamente musicale vanno considerate le copie manoscritte dei seguenti libretti d'opera, postillati da Spontini. Particolarmente significative le due redazioni manoscritte de *Les Athéniennes*, l'opera incompiuta menzionata nell'epistolario goethiano (cfr. *Briefe an Goethe*, hrsg. von

Karl Robert Mandelkow, Hamburg, Wegner, 1965, vol. II, p. 690). Altri frammenti di libretti manoscritti, tra cui scene del *Milton* recanti annotazioni di pugno di Spontini, si conservano nella sezione archivistica del fondo (Spont. b. 4).

Mus. mss. 15: *Alcidor. Opéra série en trois actes.*

Descrizione fisica: 30 c. ; 36 cm. Inv. 54746

Mus. mss. 16: *Alcidor. Opéra en trois actes.*

Descrizione fisica: 53 c. ; 21 cm. Inv. 54747

Mus. mss. 17: *Les Athéniennes. Opéra en trois actes.*

Descrizione fisica: 52 c. ; 38 cm. Inv. 54748

Mus. mss. 18: *Les Athéniennes. Opéra en trois actes.*

Descrizione fisica: 38 c. ; 33 cm. Inv. 54749

**1.3.** Materiale documentario (Spont. bb. 1–6) — Complessive 6 buste contenenti carteggi in minuta autografa e copialettere, carte relative all'amministrazione della Königlische Oper di Berlino — l'odierna Staatsoper — tra il 1819 e il 1845 circa, componimenti celebrativi e brevi testi per musica a stampa, recensioni teatrali tratte da periodici parigini e berlinesi della prima metà del XIX secolo. La documentazione è trilingue, in italiano, francese e tedesco, redatta in parte in alfabeto latino ed in parte in *Fraktur* o *Kurrentschrift*. Gran parte dei documenti reca invasive annotazioni a penna di mano di Alessandro Belardinelli (1874–1961), non di rado accompagnate da errori di lettura, traduzione o interpretazione, che si riflettono nell'edizione da lui curata (*Documenti spontiniani inediti*, 2 voll., Firenze, Sansoni Antiquariato, 1955).

**1.3.1.** Documentazione teatrale — Riguarda non soltanto le composizioni dello stesso Spontini, di cui riflette la genesi e la recezione, ma l'intera programmazione della Königlische Oper, compresi i primi allestimenti berlinesi di opere di Weber e Spohr. La corrispondenza d'ufficio illustra minutamente le trattative con compositori, artisti e funzionari, permettendo di ricostruire ogni fase dell'attività teatrale. Il fondo contiene contratti e scritture di alcuni dei maggiori cantanti lirici del tempo, ma anche provvedimenti disciplinari nei confronti di musicisti in forza alla cappella reale e contenziosi con altri funzionari dei teatri



(segnatamente con il soprintendente Carl von Brühl e il suo successore Friedrich Wilhelm von Redern, ben noti ai biografi spontiniani per le aspre polemiche nei confronti del *Generalmusikdirektor* Spontini).

Preziosa la documentazione di natura contabile, come libri di bilancio, ricevute, ecc. Si vedano, a titolo d'esempio, la contabilità della Königliche Oper in partita doppia, con spese, incassi, data e numero delle rappresentazioni in prosa e in musica (*Nachweisung der Königl. Schauspiel-Einnehmern für das Jahr 1821*, Spont. b. 1), la situazione contrattuale del personale in forza al teatro (*Tableau des differents engagement [sic] et contracts des artistes lyriques attachés au Théâtre de S.M. le Roi*, Spont. b. 6) e le note di pagamento della Königliche Kapelle (*Gehalts-Zulagen für die Mitglieder der Königlichen Kapelle im Jahre 1833*, Spont. b. 3). Questo materiale, oltre al suo intrinseco valore storico, fornisce informazioni di ordine filologico in merito alla composizione dell'orchestra e alle dimensioni dell'organico a disposizione di Spontini, che vanno ad integrare quelle fornite dai manoscritti musicali in parti staccate.

**1.3.2.** Carteggi — Comprende la corrispondenza di Spontini con i suoi librettisti e traduttori, come Georg Friedrich Treitschke, e numerose lettere autografe di compositori quali Neukomm, Spohr, Morlacchi, Carl Loewe, ecc. Tra i corrispondenti di Spontini spiccano alcuni tra i maggiori interpreti del repertorio tedesco tra Mozart e Wagner, come Anna Milder-Hauptmann, prima interprete di Leonore nel *Fidelio*, e Wilhelmine Schröder-Devrient, prima Euryanthe; frequenti le lettere di cantanti contenenti l'elenco dei ruoli vocali ed un sintetico *curriculum vitae* da sottoporre all'attenzione di Spontini.

Particolare attenzione merita il copioso carteggio con Constanze von Nissen, vedova Mozart, la quale si avvale del generoso aiuto di Spontini per la pubblicazione della biografia mozartiana curata dal suo secondo marito, Georg Nikolaus von Nissen (*Biographie W. A. Mozart's*, Leipzig, Breitkopf & Härtel, 1828).

**1.3.3.** Materiale a stampa — Ne fanno parte testi di cori e di *Lieder*, componimenti encomiastici in fogli sciolti e una copiosa rassegna stampa *ante litteram*, in cui Spontini raccoglieva diligentemente tutte le recensioni delle proprie opere apparse nelle gazzette dell'epoca. Le recensioni, essendo attinte soprattutto alle rubriche di cronaca di periodici non specializzati, non sono indicizzate nel *Répertoire International de la Presse Musicale* (RIPM) ed offrono pertanto un formidabile contributo allo studio della recezione spontiniana.

Spont. b. 1: 7 fasc. ordinati cronologicamente (1819, 1820, 1821, 1822, 1823, 1824, 1825: 20, 37,

65, 63, 95, 199, 85 c.)

Spont. b. 2: 4 fasc. ordinati cronologicamente (1826, 1827, 1828, 1829: 127, 79, 167, 182 c.)

Spont. b. 3: 8 fasc. ordinati cronologicamente (1830, 1831, 1832, 1833, 1834, 1835, 1836, 1837–45? 85, 45, 110, 45, 120, 93, 46, 80 c.)

Spont. b. 4: 15 fasc., contenenti libretti manoscritti e frammenti di libretti manoscritti, parzialmente autografi (72, 23, 4, 15, 30, 55, 83, 40, 89, 55, 8, 5, 6, 12, 14 c.)

Spont. b. 5: 10 fasc.; i nn. 1–4 contenenti documenti di incerta datazione, i restanti ordinati cronologicamente (1820–23, 1824–25, 1826–28, 1829–32, 1833–35, 1836–42: 99, 48, 1, 8, 84, 78, 60, 73, 59, 91 c.)

Spont. b. 6: 5 fasc. di documenti di diverso argomento e provenienza, per lo più senza data (“Spontianiana varia”: 111, 9, 81, 128, 42, 21, 25, 166 c.)

#### ALTRE COLLEZIONI MUSICALI DELLA BIBLIOTECA PLANETTIANA

**2. Manoscritti e stampe musicali riguardanti la cerchia di Spontini** — La Biblioteca Comunale Planetiana possiede opere di compositori legati a Spontini da rapporti personali ed artistici, come Cesare Castelbarco Visconti e Giovanni Paggi. Dei manoscritti appartenuti a quest’ultimo fanno parte anche il cosiddetto *Album Paggi*, raccolta d’autografi di Spontini, Rossini, Bellini e altri, impreziosita da fini disegni, e la rassegna dei *Paggi’s Subscription Concerts*, contenenti una copiosa documentazione dell’attività concertistica svolta da Paggi in tutta Europa.

##### **2.1. CESARE CASTELBARCO VISCONTI (1782–1860)**

###### **2.1.1. Manoscritti musicali**

Mus. mss. 2: *Sonate carateristiche* [sic] *a grande orchestra sulla Creazione composte dal conte Cesare Castelbarco*. Partitura manoscritta: 103 c. ; 33 cm

Mus. mss. 3: *Sonates caractéristiques. Le redempteur sur la croix composé* [sic] *par le comte Cesar de Castelbarco*. Partitura manoscritta: 19 c. ; 31 cm

Mus. mss. 4: *Sinfonia a Grande Orchestra Composta dal Signor Conte Cesare Castelbarco. Flauto Secondo*. Parte manoscritta (fl. II): 3 c. ; 32 cm

Mus. mss. 14: *Sept paroles du créateur. Sonates caractéristiques pour deux violons, alto, violoncelle et basse composées par le comte César de Castelbarco*. Partitura manoscritta (inc.): 6 c. ; 36 cm

### 2.1.2. Musiche a stampa

Marche mus. 4.G.10: *Sonates caractéristiques sur la Création pour deux violons, alto, violoncelle, et contrebasse Oem. xv* [...], Milan, Scotti, [s.d.]

Marche Mus. 4.G.11: *Divertimenti per due violini viola e violoncello*, Milano, Scotti, [s.d.]

## 2.2. GIOVANNI PAGGI (1806–1887)

### 2.2.1. Manoscritti musicali

Mus. mss. 6: *Tour de Force pour le haut-bois. Caprice avec accompagnement de piano par Gio. Paggi. Opera 10<sup>a</sup>*. Partitura manoscritta: 15 c. ; 32 cm

Mus. mss. 7: *Rimembranze napoletane. Grandi variazioni per oboè con accompagnement di pianoforte oppure d'orchestra composte da Giovanni Paggi*. Partitura autografa: 13 c. ; 24 cm

Mus. mss. 8: *Souvenir de Bellini. Fantaisie sur la Somnambule et Le pirate pour le haut-bois avec accompagnement de piano ou orchestre. Composé par Gio. Paggi*. Partitura manoscritta: 13 c. ; 24 cm

Mus. mss. 9: *Il rimprovero. Romance caractéristique sans paroles pour le haut-bois. Composée avec accompagnement de piano ou orchestre par Gio. Paggi*. Partitura manoscritta: 8 c. ; 24 cm

Mus. mss. 10: *Variations brillantes pour le violon avec accompagnement d'orchestre ou quatuor, ou piano forte. Dediés à monsieur Paganini par J. Mayseder, arrangé [sic] pour le hautbois par Jean Paggi*. Partitura manoscritta: 16 c. ; 23 cm

### 2.2.2. Edizioni musicali

Marche Mus. 4.F.10: *Souvenir de Bellini. Grande fantaisie de concert pour hautbois par Giovanni Paggi*, Paris, Triebert, [s.d.]

Marche Mus. 4.F.11: *Il grido del dolore. Melodia caratteristica per oboè con accompagnamento di pianoforte composta da Giovanni Paggi*, Paris, Triebert, [s.d.]

Marche Mus. 4.F.12: *Il rimprovero. Fantaisie sur une romance caractéristique pour le haut-bois, avec accompagnement de piano par J. Paggi*, Paris, Schonenberger, [s.d.]

Marche Mus. 4.F.13: *Polka mazurka. Caprice très facile pour le hautbois avec accompagnement de piano par Giovanni Paggi*, Paris, Triebert, [s.d.]

Marche Mus. 4.F.14: *A Summer's day. New Ballad. Poetry by J.K. Jewell. Music composed and dedicated to*

- mademoiselle Marietta Piccolomini* by Giovanni Paggi, London, Ollivier, [s.d.]
- Marche Mus. 4.F.15: *La pastorella. Canzone cantata dal sig. Neri Baraldi. Poesia di Crescenti. Musica del maestro Gio. Paggi*, London, Addison, Hollier & Lucas, [s.d.]
- Marche Mus. 4.F.16: *The Summer sunbeams sparkle. Ballad by G. Paggi*, London, Robert W. Ollivier, [s.d.]
- Marche Mus. 4.F.17: *Il figlio morente. Romanza di Giovanni Paggi*, London, Ollivier, [s.d.]
- Marche Mus. 4.F.18: *O'er memory's dreams, poetry by E. Fitzball. Music by Giov. Paggi*, London, Cramer, Beale & Chappel, [s.d.]
- Marche Mus. 4.F.19: PAGGI, Giovanni. *Fantasia, Rimembranze napoletane, Dedicated to B. Wells, Esq.<sup>r</sup> by G. Paggi*, London, Rudall, Carte & C.<sup>o</sup>, [s.d.]
- Marche Mus. 4.F.20: *Il sogno. Duettino per mezzo soprano e contralto di Giov. Paggi*, London, Ollivier, [s.d.]
- Marche Mus. 4.F.21: *La mestizgia. Ballata. Musica composta e dedicata alla principessa Jsabeau de Beavan Caron da Giovanni Paggi*, London, Ollivier, [s.d.]
- March. Mus. 4.F.22: *O'er memory's dreams. Duet for mezzo soprano e contralto, composed by Giovanni Paggi*, London, Lamborn, Cock & C.<sup>o</sup> – Cramer & C.<sup>o</sup>, [s.d.]
- Marche Mus. 4.F.23: *La farfalletta. Ballata. Poesia d'Alessandro. Musica del maestro Paggi*, Dover, Sutton & Potter, [s.d.]
- Marche Mus. 4.F.24: *Dolce auretta. Canzone. Musica di Giov. Paggi*, London, Ollivier, [s.d.]
- Marche Mus. 4.F.25: *They tell me thou'rt happy. Ballad by G. Paggi*, London, Ollivier, [s.d.]
- Marche Mus. 4.F.26: *L'addio. Romanza composta dal maestro Giovanni Paggi*, Dover, Sutton & Potter, [s.d.]
- Marche Mus. 4.F.27: *Le giardiniere. Coro di soprani e contralti composto da Giovanni Paggi*, London, Addison, Hollier & Lucas, [s.d.]

### 2.2.3. Miscellanee

Senza segnatura: *Album Paggi*

Senza segnatura: *Paggi's Subscription Concerts*

**3.** Autografi e documenti spontiniani in esposizione presso il Teatro Pergolesi — La Sala Spontiniana del Teatro Pergolesi ospita un'esposizione permanente di documenti in gran parte appartenenti alla Biblioteca Planettiana; e segnatamente i seguenti, di cui si raccomanda la digitalizzazione.

### 3.1. Manoscritti musicali

Sala Spont., vetr. B, n. 7: Spontini, *Ave Maris Stella*

### 3.2. Libretti

Sala Spont., vetr. A, n. 6: *Ines de Castro. Tragedia Lirica in tre atti*, Macerata, 1838

Sala Spont., vetr. B, n. 16: *La Vestale. Melodramma in 3 atti*, Jesi, 1875

### 3.3. Lettere

Sala Spont., vetr. A, n. 1: Spontini alla Deputazione Teatrale di Jesi, Marienbad, 10 agosto 1836

Sala Spont., vetr. B, n. 8: Spontini a Schlesinger, [Parigi], 19 febbraio, [s.a.]

Sala Spont., vetr. B, n. 9: Spontini a destinatario ignoto, Parigi, 19 febbraio, [s.a.]

Sala Spont., vetr. B, n. 10: Spontini a Nicolay, [s.d.]

Sala Spont., vetr. B, n. 11: Spontini al conte [von Brühl, Berlino], 13 maggio, [s.a.]

4. Materiale di particolare pregio o rarità non afferente alla donazione Robert — La Biblioteca Planettiana possiede una copia della prima edizione della partitura completa della *Vestale*, una traduzione tedesca del libretto del *Fernand Cortez* ed uno dei due esemplari conservati in Italia della biografia spontiniana di Carl Robert, donatario del fondo omonimo. Limitatamente all'arco cronologico coperto dall'esistenza di Gaspare Spontini, è stata altresì individuata una serie di documenti rari e di particolare pregio che possano essere opportunamente inclusi nel progetto di digitalizzazione. Si segnalano, in particolare, la partitura autografa dell'opera *Donna Aurora* di Francesco Morlacchi, donata al Municipio di Jesi nel 1876, e l'unico testimone esistente della cantata *All'armi franche*, «fatta per la Città di Jesi», di Niccolò Zingarelli (cfr. Biancamaria Brumana – Galliano Ciliberti – Nicoletta Guidobaldi, *Catalogo delle composizioni musicali di Francesco Morlacchi, 1784–1841*, Firenze, Olschki, 1987, pp. 97–101; Paolo Peretti, «*All'armi franche*». *Una cantata rivoluzionaria di Niccolò Zingarelli, Jesi 1798*, in «*Gli affetti convenienti all'idee*». *Studi sulla musica vocale italiana*, a cura di Maria Caraci Vela, Rosa Cafiero e Angela Romagnoli, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 1993, pp. 453–481).

#### 4.1. Manoscritti musicali

Mus. mss. 1: Francesco Morlacchi, *Donna Aurora o sia Il romanzo all'improvviso*, partitura autografa (1821)

Mus. mss. 11: Niccolò Zingarelli, *Cantata a due voci con cori fatta per la città di Jesi il dì 21 maggio 1798*

#### 4.2. Edizioni a stampa

Marche Mus. 2.B.8: Carl Robert, *Gasparo Luigi Pacifico Spontini. Eine biographische Skizze*, Berlin, Latte, 1883

Marche Mus. 3.B.7: Étienne de Jouy, *Fernand Cortez, oder Die Eroberung Mexiko's. Oper in 3 Akten*, Berlin, Uthemann & Müller, [s.d.]

Marche Mus. 4.G.13: Gaspare Spontini, *La Vestale. Tragédie lyrique en trois actes*, Paris, Érard, [ca. 1808]

#### STRUTTURA E ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

- **Definizione degli obiettivi** — La digitalizzazione del materiale sopra elencato prevede la creazione di immagini ad alta risoluzione (600 dpi) in formato TIFF non compresso, tali da rispondere alle necessità di archiviazione e conservazione a lungo termine. Al contempo, una copia in formato JPEG sarà accessibile via WEB attraverso una apposita teca digitale e/o in condivisione con archivi ad accesso aperto, secondo le direttive della Biblioteca Comunale Planettiana e nel rispetto delle indicazioni formulate dall'ICCU. Le immagini in formato JPEG, non essendo idonee alla pubblicazione, saranno consultabili e scaricabili gratuitamente, purché a solo scopo di studio e con espressa esclusione di ogni utilizzo commerciale. Titolare dei diritti sull'uso delle immagini in formato TIFF è la Biblioteca Comunale Planettiana di Jesi, che si riserva di accordare il permesso di riproduzione, parziale o totale, in conformità con le norme ed i regolamenti vigenti.
- **Fasi operative** — Il progetto si articolerà in tre fasi, definite analiticamente nel capitolato tecnico: A) scansione ottica; B) indicizzazione; C) collaudo e consegna.
- **Previsione dei tempi di raggiungimento** — Dalla data di decorrenza del servizio si calcolano 30 giorni per l'attività di scansione e indicizzazione (fasi A e B) ed ulteriori 30 giorni per il collaudo e la consegna (fase C).

#### MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

- **Servizi esterni** — Sarà tempestivamente individuata, nell'ambito del Me.P.A. e nel rispetto della normativa vigente, una ditta specializzata a cui affidare l'opera di digitalizzazione e la produzione dei metadati.
- **Spazi e dotazione informatica** — L'attività di scansione ed indicizzazione si svolgerà con la dotazione informatica fornita dalla ditta aggiudicataria, presso una sala del Palazzo della Signoria, sede della Biblioteca comunale Planettiana, appositamente destinata all'esecuzione dell'attività e interdetta per l'intero periodo di utilizzo all'accesso di terzi. Si precisa che gli oneri per la sicurezza sul luogo del lavoro per rischi da interferenza sono pari ad Euro 00,00 (zero euro), in quanto non sono contemplate ipotesi di interferenza tra il personale della ditta aggiudicataria e dell'ente appaltante.

#### RISORSE ECONOMICHE

- **Prezzo a base d'asta onnicomprensivo al netto dell'Iva:** Euro 10.000,00  
L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di 1 (una) sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente.

**CAPITOLATO TECNICO**

**PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI SPONTINIANI**

**DELLA BIBLIOTECA COMUNALE PLANETTIANA DI JESI**

**Finalità del progetto**

Il lavoro ha come finalità la realizzazione di una collezione digitale realizzata secondo gli standard definiti dall'ICCU, nel testo indicati e riguardanti tutte le fasi del progetto, dalla scansione ottica dei documenti alla definizione e realizzazione dei metadati, obbligatori per la gestione e conservazione e necessari ai fini della indicizzazione del motore di ricerca di Internet culturale.

La collezione sarà acquisita e ospitata nella MagTeca dell'ICCU e messa a disposizione degli utenti della rete tramite il portale [www.internetculturale.it](http://www.internetculturale.it), [www.culturaitalia.it](http://www.culturaitalia.it), [www.europeana.eu](http://www.europeana.eu).

**Premessa**

La Biblioteca comunale Planetiana di Jesi intende affidare la digitalizzazione di manoscritti musicali, libretti manoscritti e materiale documentario dei sec. XVII-XIX appartenente al Fondo Robert, come descritti nell'elenco in calce al presente capitolato, per un complesso stimato di circa 16.500 scatti.

Il servizio oggetto della gara comprende le seguenti attività: 1) scansione ottica; 2) indicizzazione delle immagini ottenute; 3) predisposizione e consegna del prodotto finale.

La Biblioteca è esente da ogni responsabilità per danni a persone e/o cose provocati durante le operazioni di digitalizzazione ed indicizzazione delle immagini prodotte. L'Impresa aggiudicataria, i soggetti addetti ai lavori, assumono la piena responsabilità di danni a persone, opere e/o cose conseguenti alle attività svolte nei locali della Biblioteca.

**Descrizione delle attività**

**1. - Attività A: scansione ottica**

*Generalità*

Il lavoro di scansione sarà effettuato presso la Biblioteca comunale Planetiana nei locali del Palazzo della Signoria, in orario da concordare e comunque all'interno del normale orario di lavoro (lunedì: 8,00-14,00 dal martedì al venerdì: 8,00-14,00 e 15,00-19,00, sabato: 8,00-13,00). Le successive operazioni di affinamento delle immagini potranno essere svolte in altra sede idonea. La consegna e ricollocazione dei volumi dei cataloghi sarà a cura della Biblioteca. La scansione ottica dovrà essere effettuata con attrezzatura appropriata e nel luogo indicato, nel pieno rispetto della normativa vigente in tema di sicurezza del lavoro. Sarà compito del Fornitore installare sia lo scanner e la sua calibratura, sia la relativa unità di controllo (computer, memorie di massa, periferica di backup, gruppo di continuità).

Tenuto conto del pregio e delicatezza degli originali, le modalità di ripresa che riguardano l'apertura dei volumi, l'illuminazione, la manipolazione, dovranno essere tali da non arrecare loro danno, le immagini saranno acquisite appoggiando i piatti della legatura sopra il piano basculante dello scanner, le pagine dovranno essere sfogliate con cura e senza esercitare pressione sul documento, in particolare sui dorsi delle legature. Durante tutte le operazioni di digitalizzazione il personale addetto dovrà indossare appositi guanti di cotone.

La riproduzione deve avvenire con l'utilizzo di lampade a luce fredda.



Verrà prodotto un file immagine (oggetto digitale) per ciascuna scansione relativa a:

- ciascun *verso* e *recto* di ciascuna carta, comprese le carte di guardia, anche se prive di informazioni, e le carte bianche sia interpolate che consecutive;
- tutte le parti componenti la legatura: piatti, dorso, tagli qualora significativi, (nel caso di codici, in modo da mostrare capitelli, fermagli, borchie, cantonali);
- la scala cromatica sarà posizionata una sola volta su una carta originale non significativa di ciascun volume (o per quante unità componenti); la carta da scansionare sarà concordata con il responsabile del progetto;
- la scala millimetrica sarà posizionata una sola volta su una carta originale non significativa di ciascun volume (o per quante unità componenti); la carta da scansionare sarà concordata con il responsabile del progetto; posizionata esternamente alla carta e lungo il bordo inferiore con lo “zero” allineato al bordo verticale della carta, il righello sarà lungo almeno quanto la carta da riprendere;
- le carte saranno riprese in modo “naturale”, includendo i margini delle carte e delle parti del volume sottostante, per mostrare la materialità del documento nella sua interezza, senza interferire con la qualità dei colori sulla profondità di campo. Le riprese saranno effettuate su sfondo nero e le immagini saranno poi rifilate in modo da comprendere un’area minima scura, circostante la carta digitalizzata che ne consenta la visualizzazione nel contesto, comunque in modo tale che non venga mai esclusa dalla ripresa nessuna parte del documento. Le carte/pagine nella zona della legatura dovranno essere tagliate con un margine per mostrare la legatura e in piccola parte la pagina di fronte.
- in caso di presenza di lacerazioni, di fori di tarlo e ossidazione degli inchiostri, le carte devono essere mascherate con carta bianca in modo da evitare di riprendere il contenuto sottostante.
- In presenza di carte da riprendere, più piccole dei fogli sottostanti, porre al disotto del foglio in ripresa, una carta giapponese, di spessore tale che consenta la visibilità delle pagine sottostanti in modo tale che non interferiscano con la lettura del foglio scansionato, di dimensione pari alle misure del documento.

La cartella delle scansioni sarà organizzata collocando nell’ordine: piatto anteriore, dorso, in sequenza le carte interne, piatto posteriore, in fondo all’intero pacchetto la scala cromatica e millimetrica.

### **Formati di acquisizione immagini**

L’acquisizione dovrà essere eseguita rispettando i seguenti parametri:

- TIFF 6.0 non compresso ad alta risoluzione, 600 dpi ottici, profondità di colore di 24 bit RGB per formato inferiore o uguale ad A4; e con una risoluzione di 400 dpi ottici, profondità di colore di 24 bit RGB per formato decisamente superiore ad A4. Tale digitalizzazione è destinata alla conservazione fuori linea e come copia di sicurezza, chiamata (master).

Dal master una volta verificata la qualità e completezza verranno successivamente prodotti:

- JPEG in formato compresso a media risoluzione, 300 dpi ottici e profondità di colore di 24 bit RGB, destinata alla consultazione intranet;
- JPEG in formato compresso a bassa risoluzione, 150 dpi ottici, profondità di colore di 24 bit RGB, (da definire in fase di prototipo), a seconda della qualità del materiale (inchiostri, qualità della scrittura, della stampa, corpo dei caratteri, anche in relazione alle dimensioni dell’originale. Il fattore di ridimensionamento è da definire in funzione di una agevole consultabilità internet (pixel circa 2000 lato lungo). Particolare attenzione deve essere posta

nella scelta dei dpi per i periodici, determinata dal corpo dei caratteri quando molto piccolo e dalle dimensioni del foglio; è infatti indispensabile una buona leggibilità a video con lo zoom.

- sul Tiff sarà prodotto un file in formato PDF con OCR embedded, tanti file quanti sono i file immagine, con la stessa nomenclature, sequence\_number e nome del file del corrispettivo file IMG. La sez. OCR, avrà il solo usage 3.

E' sempre possibile il ricorso a programmi di miglioramento e fotoritocco (riduzione del bordo nero esterno, correzione delle micro-rotazioni, rafforzamento del contrasto con filtri di smoothing e di riduzione del rumore, ecc.).

### **Prototipo scansioni e controlli di qualità**

Il sistema di controllo della qualità delle immagini è finalizzato ad assicurare la qualità dei prodotti e la buona leggibilità a video di tutto il contenuto informativo presente negli originali e assicura la qualità di ripresa nel rispetto del manufatto. L'attività consiste in:

- creazione di un prototipo del prodotto sulla base di un campione significativo dei materiali per tipologie e dimensioni su esemplari proposti dal Responsabile del progetto;
- verifiche periodiche a cura del Responsabile del progetto, che avrà facoltà di chiedere la ripetizione delle scansioni difettose.

Per la realizzazione del prototipo verrà fornito dal responsabile della Biblioteca un elenco dei materiali da digitalizzare, comprendente il BID assegnato per ogni oggetto di digitalizzazione e il materiale selezionato tra le diverse tipologie di materiali oggetto del prototipo. Il prototipo individua i parametri/formati più opportuni, il filename da assegnare alle immagini, nome delle cartelle digitali, sulla base di quanto indicato nel precedente paragrafo, e deve essere approvato con verbale dal responsabile del progetto per la Biblioteca, dal Rappresentante dell'ICCU, e dal responsabile per l'Impresa, e costituisce il riferimento di qualità per le attività di scansione.

### **Identificazione delle immagini nelle memorie di massa**

#### **Nomi immagini**

Nelle memorie di massa, i filename saranno distribuiti in più cartelle, almeno una per ciascuna unità catalografica (BID da SBN; CNMD da Manus), in modo da preservare l'organizzazione complessiva dei materiali.

Verranno concordati con il Fornitore, i nomi da attribuire a ciascun filename di ciascuna pagina, nome identificativo univoco di lunghezza prefissata (filename di venti caratteri al massimo), formato nell'insieme di caratteri non accentati A-Z, a-z, 0-9 . In presenza di cataloghi elettronici, sarà nome del bid\_progressivo.estensione. In assenza di bid di SBN o Manus, il filename potrà essere elaborato da codice anagrafe della biblioteca.collocazione (semplificata)\_sequenza numerica progressiva

Es:

AN0092.collocazione\_0001

I filename saranno completati a cura dell'Impresa con l'estensione fissa più opportuna, “.tif” o “.jpeg”, prevedendo in quest'ultimo caso un metodo per distinguere fra loro le immagini dei formati jpeg), di cui al precedente paragrafo “Formati di acquisizione immagini”.

### **Predisposizione degli oggetti digitali**

I file-immagine saranno distribuiti in modo logico e univoco, in più cartelle, una per ogni unità catalografica, assegnando come nome alle cartelle immagini il bid del catalogo SBN/MANUS, altrimenti la segnatura del manoscritto, o numero progressivo preceduto dalla sigla di anagrafe delle Biblioteche italiane, es. AN0092\_ms.000.

## **2. - Attività B: indicizzazione**

### **Generalità**

Contestualmente all'acquisizione delle immagini di cui all'attività precedente, l'impresa aggiudicataria curerà per ciascun fascicolo la compilazione di un file XML.

Le informazioni bibliografiche saranno fornite dalla Biblioteca in formato xlsx per i documenti d'archivio, per i manoscritti in catalogo SBN la biblioteca fornirà scarico UNIMARC.

I files XML saranno di struttura strettamente corrispondente al "MAG Schema" versione 2.0.1, con le restrizioni per la MagTeca dell'ICCU, il cui Schema è reperibile all'indirizzo

<http://www.internetculturale.it/opencms/opencms/it/main/partner/>.

Lo standard dell'ICCU dei metadati è lo SCHEMA MAG 2.01, vedi

<http://www.internetculturale.it/opencms/opencms/it/main/partner/servizi/standard/>

L'ICCU ha prodotto mapping da Unimarc verso MAG, sono pubblicati alla pagina:

<http://www.internetculturale.it/opencms/opencms/it/main/partner/servizi/standard/>

per Libro antico, Libro moderno, gli altri mapping verranno consegnati dall'ICCU a richiesta.

### **Prototipo metadati e controlli di qualità**

Il sistema di controllo della qualità dei metadati è finalizzato ad assicurare l'acquisizione in MagTeca e la qualità dei contenuti per la redazione degli stessi e la ricercabilità della collezione digitale sul sistema Internet culturale. L'attività di controllo consiste in:

- creazione di prototipi dei metadati sulla base di un campione significativo dei tipi di materiali digitalizzati nel progetto, predisposti dall'Impresa;
- verifiche in fase di acquisizione in MagTeca, l'ICCU avrà facoltà di chiedere la correzione dei mag difettosi.

Il prototipo che individua i parametri/formati più opportuni, sulla base di quanto indicato nei mapping di riferimento, viene approvato con verbale dal Responsabile del progetto per la Biblioteca, dal Rappresentante dell'ICCU e dal Responsabile del progetto per l'Impresa, e costituisce il riferimento di qualità per le attività di produzione dei metadati.

### **Nomenclatura e sez. Gen-Bib**

La nomenclatura delle pagine delle sez. digitali saranno a cura dell'Impresa, con il controllo e supervisione del Responsabile della Biblioteca su indicazioni dell'ICCU.

Le indicazioni per l'OCR, le sez. GEN, e BIB vengono concordate con il Referente dell'ICCU, per il rispetto degli standard e delle norme redazionali di Internet culturale.

## **3. - Attività C: Consegna finale**

### **Consegna finale e Supporti per la consegna**

Al termine dell'attività, il prodotto finale verrà consegnato su HD Desk con interfaccia USB 3 completo delle cartelle degli oggetti digitali dei TIFF, JPEG (300), JPEG (150), (PDF), e metadati in tre copie, insieme un breve rapporto descrittivo del lavoro svolto, di tutte le scelte tecniche operate, nonché l'elenco dei contenuti degli HD Desk. Una delle tre copie dell'intero progetto sarà consegnata su HD Desk di marca diversa dalle altre, una delle altre due copie sarà consegnata all'ICCU per l'acquisizione in MagTeca.

Al termine dei lavori il Direttore dell'esecuzione del contratto provvederà ad accertare la rispondenza della prestazione effettuata alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali. La liquidazione del corrispettivo avverrà entro 60 giorni dalla data di tale accertamento.

**Termini di consegna**

Le attività A, B e C dovranno essere svolte e completate entro 60 giorni dalla data di decorrenza del servizio.

**Descrizione dei costi**

Il costo del servizio dovrà essere indicato nelle offerte onnicomprensivo dell'Iva e in ribasso rispetto al prezzo posto a base di gara.

**Criteri di valutazione delle offerte**

**Il servizio sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del DLGS 163/2006.**

**La seduta pubblica per la valutazione delle offerte è fissata per il giorno 10 dicembre 2013 ore 9.00.**

Segue Elenco dei materiali da scansionare e metadattare in file.

**IL FONDO SPONTINI**  
**DELLA BIBLIOTECA COMUNALE PLANETTIANA DI JESI**

**Prospetto sintetico dei documenti**

**previsti per la digitalizzazione, creazione di metadati e presentazione via web**

**Autografi e documenti spontiniani della donazione Carl Robert**

- Fondo Robert, musiche manoscritte: **Mss. Spont. 1–15**

Totale scatti: 5.697

- Fondo Robert, libretti manoscritti: **Mus. mss. 15–18**

Totale scatti: 422

- Fondo Robert, documenti: **Spont. bb. 1–6**

Totale scatti: 7.028

- Fondo Robert, frammenti: **senza segnatura**

Totale scatti: 48

Subtotale: 13.195

**Materiale di particolare pregio o rarità non afferente alla donazione Robert**

- Musiche manoscritte: F. MORLACCHI, *Donna Aurora* (**Mus. mss. 1**)<sup>1</sup>; N. ZINGARELLI, *Cantata ... fatta per la città di Jesi* (**Mus. mss. 11**)<sup>2</sup>

Totale scatti: 908

- Edizioni a stampa: C. ROBERT, *Gasparo Luigi Pacifico Spontini. Eine biographische Skizze*,

---

<sup>1</sup> Manoscritto autografo: cfr. BIANCAMARIA BRUMANA – GALLIANO CILIBERTI – NICOLETTA GUIDOBALDI, *Catalogo delle composizioni musicali di Francesco Morlacchi (1784–1841)*, Firenze, Olschki, 1987 («Historiae Musicae Cultores» Biblioteca, 47), pp. 97–101.

<sup>2</sup> *Codex unicus*: cfr. PAOLO PERETTI, «All'armi franche». *Una cantata rivoluzionaria di Niccolò Zingarelli (Jesi 1798)*, in «Gli affetti convenienti all'idee». *Studi sulla musica vocale italiana*, a cura di Maria Caraci Vela, Rosa Cafiero e Angela Romagnoli, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 1993 (Archivio del Teatro e dello Spettacolo, 3), pp. 453–481.

Berlin, 1883 (**Marche Mus. 2.B.8**); É. DE JOUY, *Fernand Cortez, oder Die Eroberung Mexiko's. Oper in 3 Akten*, Berlin, s.d. (**Marche Mus. 3.B.7**); G. SPONTINI, *La Vestale. Tragédie lyrique en trois actes*, Paris, s.d., prima ed. (**Marche Mus. 4.G.13**)

Totale scatti: 635

Subtotale: 1.543

### Compositori della cerchia di Spontini

- Cesare Castelbarco Visconti (1782–1860), musiche manoscritte: **Mus. mss. 2–4, 14**

Totale scatti: 266

- Cesare Castelbarco Visconti (1782–1860), musiche a stampa: **Marche mus. 4.G.10–11**<sup>3</sup>

Totale scatti: 58

- Giovanni Paggi (1806–1887), musiche manoscritte: **Mus. mss. 6–10**

Totale scatti: 172

- Giovanni Paggi (1806–1887), musiche a stampa: **Marche mus. 4.F.10–27**

Totale scatti: 230

- Giovanni Paggi (1806–1887), *Album Paggi*: **senza segnatura**

Totale scatti: 154

- Giovanni Paggi (1806–1887), *Paggi's Subscription Concerts*: **senza segnatura**

Totale scatti: 188

Subtotale: 1.068

### Autografi e documenti spontiniani in esposizione presso il Teatro Pergolesi

- Musiche manoscritte: Spontini, *Ave Maris Stella* (**Sala Spont., vetr. B, n. 7**)

Totale scatti: 8

---

<sup>3</sup> Di limitato interesse a causa dello stato frammentario delle parti. Se ne raccomanda comunque la riproduzione per riguardo all'integrità del fondo.

- Edizioni a stampa: *Ines de Castro. Tragedia Lirica in tre atti*, Macerata, 1838 (**Sala Spont., vetr. A, n. 6**); *La Vestale. Melodramma in 3 atti*, Jesi, 1875 (**Sala Spont., vetr. B, n. 16**)

Totale scatti: 90

- Documenti: Spontini alla Deputazione Teatrale di Jesi, Marienbad, 10 agosto 1836 (**Sala Spont., vetr. A, n. 1**); Spontini a Schlesinger, [Parigi], 19 febbraio, s.a. (Sala Spont., vetr. B, n. 8); Spontini a destinatario ignoto, Parigi, 19 febbraio, s.a. (**Sala Spont., vetr. B, n. 9**); Spontini a Nicolay, s.d. (**Sala Spont., vetr. B, n. 10**); Spontini al conte [von Brühl, Berlino], 13 maggio, s.a. (**Sala Spont., vetr. B, n. 11**)

Totale scatti: 16

Subtotale: 114

**Totale scatti: 15.920**

Il numero degli scatti include la riproduzione di legatura (o contenitore, ove presente), fogli di guardia, *colletes*, carte bianche.

Dal momento che molte carte sono spillate o incollate al bordo, il numero delle pagine e quello degli scatti che si rendano necessari per riprodurre i documenti nella loro completezza potrebbero non corrispondere in ragione di 1:1. **Si raccomanda, perciò, di calcolare un margine di approssimazione del 4% circa, fino ad un massimo di 16.500 scatti.**

Formato: vario

Documenti: 205–335×125–205 mm (eccezionalmente mm 420×320)

Manoscritti e stampe: 212–320×240–336 mm